



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **PARABIAGO**

Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile
Telefono: 340.9434511



Sabato 01 Luglio 2017 Giro del Colle del Nel (2551 m) Cima delle Fasce (2854 m)

- Parco Nazionale Gran Paradiso -

RITROVO PARTECIPANTI

PARTENZA ORE 6:00
P.za Mercato Parabiago
(Via Ugo Foscolo)

Con auto proprie

DIRETTORI
AE Roberto Gallani
338 3480134
Stefania Rampinelli
333 7487895



CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE

Si tratta di un classico percorso ad anello che alterna, lungo il suo sviluppo, ambienti naturali di grande varietà, dai boschi di conifere del piano alpino ai valloni detritico-morenici del piano nivale.

INTRODUZIONE

L'escursione si svolge nella parte meridionale del Parco Nazionale del Gran Paradiso, sito nelle **Alpi Occidentali**, sezione **Alpi Graie**. Il parco comprende quasi totalmente il massiccio del Gran Paradiso la cui vetta principale, coi suoi 4.061 m d'altezza, è l'unico "quattromila" interamente in territorio italiano.

L'ascensione, che presenta uno sviluppo di poco superiore agli 11 km ed un dislivello di circa 1000 m, permette di avvicinarsi al severo versante settentrionale della Levanna Centrale (3619m), ove restano visibili gli effetti prodotti dall'azione ablativa del ghiacciaio del Nel, riconducibile al periodo alla Piccola Glaciazione. Lungo il percorso è presente il Rifugio Guglielmo Jervis (2250m), adagiato su un pianoro erboso caratterizzato dalla presenza di un laghetto alpino, dominato dalle imponenti e maestose pareti delle Levanne.

Località di Partenza	Durata Complessiva	Difficoltà Complessiva	Attrezzatura Personale	Dislivello	Località di arrivo
----------------------	--------------------	------------------------	------------------------	------------	--------------------



Frazione Villa - Ceresole Reale m 1583	Ore 5,50 (soste escluse)	E	da escursionismo	958 m con circa 11 km di sviluppo	Colle del Nel 2569 m Cima delle Fasce 2854 m
--	---------------------------	---	------------------	--------------------------------------	---

DESCRIZIONE ITINERARIO

Accesso stradale

Utilizzare l'autostrada A4 MI-TO, imboccando il raccordo A4-A5 Milano – Aosta all'uscita di Santhià. Proseguire sulla A5 fino ad Ivrea dove, usciti dall'autostrada, ci si immette sulla SS 565 per Cuornè – Castellamonte. Dopo circa 16,5 km seguire a destra del bivio, la direzione per Ceresole Reale, imboccando la SP 460. Superate le località di Noasca e Pianchette la strada, che costeggia ora il lago omonimo, entra in Ceresole Reale e continua come SP 50. Al termine del lago si svolta a sinistra verso il Rifugio Mila (1583 m), dove è possibile parcheggiare. Si può anche arrivare sino alla frazione Villa, dove però i posti auto sono limitati.

Distanza totale: 165 km. Tempo approssimativo: circa 2 ore e 10 minuti.

Escursione

Dal rifugio Mila si segue un breve tratto asfaltato che porta alla borgata Villa (1583 m). Si imbecca sulla sinistra della SP 50 una stradina a lato di una abitazione privata (**segnavia 530**), che conduce in pochi passi al ponte pedonale in legno sul torrente Orco. Si continua verso ovest lungo la mulattiera che sale, a tratti ripidamente, su prati, roccette e larici, entrando in una zona più aperta ove si scorgono rocce montonate e detriti di falda (**frequenti avvistamenti di camosci**); si riprende la salita tra larici sino all'Alpe Foiera (1753 m - ore 0,30). Si prosegue ora alternando tratti ripidi a ripiani rocciosi, sino a raggiungere l'Alpe Bagnetti (1873 m – ore 0,30 – tot. ore 1), ove sorgono alcune baite. Il sentiero ora risale una balza, in direzione Ovest, per raggiungere un culmine arrotondato dall'azione erosiva glaciale, ottimo punto d'osservazione. Si incontra ora il sentiero **531** proveniente da Chapili e, proseguendo in direzione Sud, si raggiunge in breve l'Alpe Degranè (2045 m). Con pendenza più moderata, si continua avvicinandosi progressivamente alla profonda incisione prodotta dal Rio Nel, costeggiandola tenendosi a debita distanza, arrivando così in vista del rifugio Jervis (2245 m – ore 1,15 – tot. ore 2,15). Senza attraversare il ponte che conduce al rifugio, si prosegue a sinistra sul sentiero **531**, attraversando il pianoro lacustre-torboso del Rio Nel, conca dominata dalle scoscese pareti delle Levanne e dai seracchi del ghiacciaio del Nel, che fanno da contrasto al dolce paesaggio lacustre. Inerpicandosi oltre si perviene all'Alpe di Nel (2264 m) e, con progressiva ripida salita, si risale il costone roccioso dapprima in direzione Sud, successivamente in direzione Est, su traccia evidente segnalata da ometti, guadagnando il Colle di Nel (2569 m – ore 1,15 – tot. ore 3,30), meta dell'escursione. Da qui è possibile ammirare sia il gruppo delle Levanne, sia la testata terminale della valle dell'Orco. E' possibile inoltre proseguire sulla facile cresta (EE – bollini rossi) verso Sud-Ovest, raggiungendo la panoramica Cima delle Fasce (2854 m), seconda e facoltativa variante dell'escursione, la cui fattibilità verrà valutata ad insindacabile giudizio dei direttori d'escursione. Si scende ora decisamente in direzione Est seguendo il segnavia **526** che percorre l'erbooso e soleggiato versante opposto, sino a raggiungere un grazioso laghetto che si lascia a sinistra per perdere ulteriormente quota in direzione Sud per toccare l'Alpe Pian Muttà (2130 m) e quindi l'Alpe Trucco (2098 m – ore 1 – tot. ore 4,30), importante crocevia. Si prende ora il segnavia **525** che scende verso Nord, sulla sinistra idrografica del Rio delle Rocce (bollini arancioni) e che, con percorso ripido, conduce verso il

fondo valle, presso la sponda sinistra del lago di Ceresole Reale, in località Pouvens (1586 m – ore 1 – tot. ore 5,30). Lungo la strada asfaltata si ritorna infine alla frazione Villa e quindi all'auto (ore 0,20 – tot. ore 5,50).

Il suddetto programma è soggetto alle condizioni nivo-metereologiche locali e potrà subire modifiche e/o variazioni ad insindacabile giudizio e decisione dei direttori di escursione.

Cartografia di riferimento

- Carta dei sentieri n° 14 - Valle dell'Orco – Gran Paradiso - Scala 1:25.000 - L'ESCURSIONISTA & MONTI editori

Quota di partecipazione

Soci CAI : 1€

Non soci : 10€

Con l'iscrizione si accettano i regolamenti CAI sezione di Parabiago esposti in sede

Dove non meglio specificato, come attrezzatura personale minima s'intende quanto segue.

Da escursionismo: scarponi da escursionismo (**no scarpe da tennis**), zaino, pile, giacca leggera impermeabile (o mantella), bastoncini (consigliati), cappello, occhiali da sole, indumenti di ricambio, acqua, pranzo al sacco, kit pronto soccorso,

L'**escursionismo** è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. **I percorsi di queste relazioni sono stati da noi sperimentati "di prima mano" e descritti con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.**